



LICEO CLASSICO - "G. SIOTTO PINTOR"-CAGLIARI
Prot. 0000152 del 09/01/2026
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CAPC050004: L.C. "SIOTTO PINTOR" CAGLIARI



Ministero dell'Istruzione



Risultati scolastici

Punti di forza

Relativamente ai risultati scolastici, è stato raggiunto il traguardo, fissato rispetto all'anno scolastico 2021/2022, della diminuzione del 2,5% del numero dei sospesi nel giudizio nelle classi seconde, passato dal 26,8% al 24,13%. All'Esame di Stato, sono superiori ai riferimenti i 100 e lode e sono del tutto assenti i 60. Risulta soltanto un abbandono degli studi in corso d'anno, avvenuto in una classe quarta. Nelle classi prime i trasferimenti in entrata sono superiori a quelli in uscita.

Punti di debolezza

Le non ammissioni alla classe seconda sono superiori di almeno l'1,7% a tutti i riferimenti. Le sospensioni del giudizio nelle classi seconde sono superiori di almeno il 2% a quelle degli altri riferimenti, quelle nelle classi prime superano il 5%. Sono più alte anche nelle classi terze e quarte. All'Esame di Stato, sono superiori ai riferimenti i voti fra il 61 e il 70 e quelli fra il 71 e l'80. Nelle classi terze, i trasferimenti in uscita sono superiori a tutti i riferimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in genere di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per quasi tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' significativamente superiore ai riferimenti nazionali ma e' diminuita nelle classi seconde. E' superiore a tutti i riferimenti la percentuale di studenti collocati all'Esame di Stato nella fascia di voto 61-70 ma non sono stati assegnati 60. Si adotta il valore intermedio n. 4 con la specificazione che alcuni indicatori sono peggiorati rispetto alla tendenza, anche in relazione alle conseguenze delle restrizioni alle attivita' didattiche per il Covid-19, e che le votazioni conseguite all'Esame di Stato sono piu' basse rispetto ai parametri di riferimento, ma che d'altra parte sono stati raggiunti traguardi importanti nelle classi seconde come le diminuzioni dei non ammessi e dei sospesi nel giudizio e che il numero delle lodi e' superiore a tutti i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

E' stato abbondantemente superato il traguardo fissato per il triennio 2022-2025 di ridurre la somma delle percentuali degli studenti delle classi quinte collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica nel 2021/2022, fissato a oltre l'1% ma conseguito nella misura del 10,7 nel 2022-2023, di un ulteriore 9% nel 2023-2024 e ancora di oltre il 3% nel 2024-2025, ottenendo un risultato migliore di oltre il 3% rispetto al riferimento piu' virtuoso, quello nazionale riferito a tutte le scuole. I dati positivi sono i seguenti: Classi seconde e quinte: Italiano, Matematica e Inglese: punteggio medio superiore a tutti i riferimenti rispetto alle scuole con ESCS simile. Classi seconde: percentuale di studenti che raggiungono i livelli di competenza in Italiano e in Matematica superiori a quelli dei licei in tutti i riferimenti, anche quello nazionale. Classi quinte: Rispetto a quelli nazionali, i livelli di competenza sono ampiamente superiori in Italiano, in Matematica del 3%. In Inglese gli studenti che conseguono il livello B2 sono superiori a tutti i parametri di riferimento. Rispetto ai valori nazionali, nelle seconde la variabilita' si e' sostanzialmente allineata, mentre nelle quinte quella tra le classi e' molto minore e quella dentro le classi e' sensibilmente superiore. L'effetto-scuola e' pari alla media regionale in Italiano mentre e' lievemente

Punti di debolezza

Nelle prove di Matematica la percentuale ottenuta sommando gli studenti delle classi quinte ai livelli 4 e 5 e' inferiore di circa 2 punti a quella generale nazionale.



superiore in Matematica, in cui e' stato conseguito un ulteriore miglioramento di posizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato superato di oltre il 22% il traguardo fissato per il triennio 2022-2025 di ridurre la somma delle percentuali degli studenti delle classi quinte collocati nei livelli 1 e 2 in Matematica, fissato a oltre 1% , ottenendo un risultato migliore di oltre il 3% rispetto al riferimento piu' virtuoso, quello nazionale riferito a tutte le scuole. Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile in quasi tutte le classi. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' quasi sempre inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Punti di forza

I dati sul possesso delle competenze sono positivi. Le competenze chiave europee sono richiamate nel PTOF. L'Istituto ha programmato iniziative di arricchimento di quelle imprenditoriali, sociali e civiche, per imparare a risolvere problemi, per esercitare il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione. Fra gli obiettivi formativi prioritari sono indicati la valorizzazione e potenziamento delle competenze logiche e matematico-scientifiche, il potenziamento di quelle linguistiche, quelle digitali. Quasi del tutto assenti fenomeni passibili di sanzioni disciplinari e bullismo. Il livello dei voti di comportamento è alto. Gli studenti contribuiscono alla vita della comunità partecipando con alte percentuali alle elezioni degli organi collegiali, ad iniziative didattico-culturali, ad iniziative di volontariato sociale e umanitario, a progettare e realizzare attività di gruppo autogestite o con l'ausilio dei docenti (Debate, gruppo musicale, etc) a partecipare con successo ad iniziative internazionali. L'Istituto ha aderito alla Rete Frisali che conduce ricerche con trasferte transcontinentali per progetti di cittadinanza. Le competenze digitali sono accresciute con la sperimentazione della classe digitale (2 sezioni) e con progetti didattici.

Punti di debolezza

Rispetto ai riferimenti, i livelli avanzati hanno generalmente valori inferiori, seppure compensati da livelli intermedi molto alti. Da migliorare la partecipazione alle assemblee studentesche, spesso sentita come giorno di vacanza: le percentuali di partecipazione non vanno oltre il 30%. Inesistente analisi relativa alla distribuzione dei voti di comportamento per anno, classi e corsi, di infortuni per comportamenti non prudenti.



L'Istituto organizza ormai stabilmente attività con esterni per il potenziamento delle competenze in Inglese e per la loro certificazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Si adotta il valore 6 perché i dati sul livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti sono positivi, anche se i livelli avanzati hanno generalmente valori inferiori, seppure compensati da livelli intermedi molto alti; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) nella maggior parte delle classi. Una buona parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, che è eccellente in alcune classi. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, seppure alcune classi, pochissime, si distinguono per difficoltà di gestione e di rendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non esiste un monitoraggio/analisi dei voti di comportamento. Si tratta, perciò, di osservazioni di carattere generale, risultanti da quanto osservato dai docenti dei Consigli di classe, ma, purtroppo, non si utilizzano strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati a distanza dalla classe seconda alla quinta sono molto positivi in Italiano e in Inglese, mediamente allineati anche a quelli piu' alti (nazionali) in Matematica. I dati sull'iscrizione all'Universita' sono molto superiori a quelli nazionali e hanno ampiamente recuperato la flessione registratasi nel 2023/24, tornando ai livelli fisiologici dei licei classici. Sono molto diminuite le iscrizioni all'area Arte e Design, allineandosi ai valori nazionali. Sono ulteriormente aumentate le iscrizioni ai settori giuridico (27,8%), Ingegneria industriale e dell'informazione (4,1%) seppure lontane da quelle degli altri riferimenti, quelle al settore medico-sanitario-farmaceutico (al 10,3%) mentre sono sostanzialmente stabili quelle alle facolta' scientifiche. I crediti conseguiti al primo anno di universita' sono allineati ai benchmark nell'area scientifica, superiori in quelle sociali e umanistica. Nel secondo anno vengono recuperati i ritardi nell'acquisizione dei crediti del primo anno nell'area sanitaria e vengono consolidati i dati nelle altre.

Punti di debolezza

Sono molto diminuite le iscrizioni all'area Economica, lontane dai riferimenti, ma sommate a quelle del settore giuridico rientrano nei valori consueti. I crediti conseguiti al primo anno di universita' sono inferiori ai benchmark nell'area sanitaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

La scuola mette a disposizione degli studenti e degli utenti un servizio gratuito di sportello psicologico, valendosi di un progetto finanziato dall'ente Regione, che si occupa anche di interventi osservativi in classe. Responsabili genitoriali e studenti sono accolti dal dirigente che interviene per ogni problematica creatasi fra studenti e con i docenti. L'attività del referente per il Bullismo comprende anche un ascolto e una valutazione dei casi. Nel PTOF e nel patto di corresponsabilità sono chiaramente richiamati i principi di trasparenza nella valutazione del profitto e i diritti e doveri delle parti, su cui viene esercitata una sorveglianza. Gli studenti possono autonomamente intraprendere iniziative e gruppi autonomi, quali quello musicale e il giornalino scolastico. La pratica dell'ascolto è promossa e praticata. È stato approvato un Regolamento per la carriera alias.

Punti di debolezza

Talvolta si verifica in classe scarsa attenzione alle sensibilità individuali e non sempre si applica correttamente il bilanciamento dei carichi di lavoro, per cui ripetutamente vengono segnalate sofferenze psicologiche da parte di studenti. Il Regolamento per la carriera alias non è stato sufficientemente implementato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Nessun bambino o quasi nessuno ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

Tutti i bambini/alunni/studenti o quasi tutti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Sono stati elaborati il Curricolo di Educazione civica e quello per l'Orientamento. Sono stati definiti criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e per la FSL e progettate attività di recupero e potenziamento. Il Liceo ha stabilito tramite il lavoro dei Dipartimenti disciplinari quali competenze debbano acquisire gli studenti nel corso degli anni nel passaggio da una classe a quella successiva fino all'Esame di Stato comprendendo anche le competenze chiave europee. Nell'azione didattica, i docenti tengono presente il curriculum definito dai Dipartimenti e armonizzato nel PTOF di Istituto. Così le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in accordo con il curriculum stabilito e, di conseguenza, gli obiettivi le abilità e competenze da raggiungere con l'ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in maniera netta. I dipartimenti sono attivi nella progettazione didattica. I docenti, con almeno due riunioni di dipartimento, stendono una programmazione comune che si raccorda per classi parallele. In seguito alla valutazione l'Istituto mette in opera interventi didattici degli studenti, quali corsi di recupero e approfondimento e sportelli didattici.

Punti di debolezza

Manca un Curricolo di istituto formalizzato. Da migliorare la programmazione comune per ambiti disciplinari oltre che per classi parallele. Da migliorare l'utilizzo di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline che i docenti utilizzano. Da implementare l'utilizzazione di strumenti come le rubriche di valutazione.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha elaborato alcuni aspetti del proprio curriculum, per gli altri aspetti ha riportato le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento con qualche rielaborazione. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo informale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono precisate in modo chiaro. La scuola non sempre raccoglie in modo formale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi. Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione e la valutazione degli apprendimenti. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni, anche se non in modo sistematico. Non è generale la pratica di criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola ha definito gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni, articolato in settimana corta o lunga, viene incontro alla diversità delle istanze degli utenti, e' adeguato alle esigenze di apprendimento e tiene presente la situazione dei pendolari. La scuola ha realizzato, anche con fondi PNRR Scuola 4.0, ambienti innovativi (1 con arredo e attrezzature per apprendimento cooperativo, 10 per Smart Class digitale, 1 multidisciplinare, 5 didatticamente innovative, 1 Aula Debate, 1 Sala Lettura e un sottoambiente per riprese audio-video) e utilizza gli spazi laboratoriali. L'Istituto utilizza attivamente le dotazioni tecnologiche ed e' dotato di una biblioteca che offre servizi di prestito. Realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche, quale la Smart Class digitale. Nelle classi si adottano metodologie didattiche diversificate quali lavori di gruppo, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica (webQuest e utilizzo di piattaforme Google Workspace e MOODLE). I docenti coordinatori di classe promuovono la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, compresa l'assegnazione di ruoli e responsabilità. Il dialogo educativo tra studenti e docenti e' basato sul rispetto dei ruoli. In pochi casi sono state riscontrate relazioni

Punti di debolezza

Da implementare i servizi della biblioteca di Istituto e le attività e i seminari per mantenere un clima relazionale positivo nell'Istituto. Per quanto attiene agli studenti e alle studentesse, sono stati registrati episodi di frequenza irregolare con un numero di assenze ripetute ed ingressi in ritardo. Da incrementare la capacità di ascolto verso studenti e responsabili genitoriali.



problematiche, che vengono affrontate con il coinvolgimento anche dei responsabili genitoriali per arrivare a una soluzione condivisa e mettere in atto i necessari correttivi. Sfruttando diverse opportunità di finanziamento, e' costante il supporto psicologico ad alunni e personale. Le azioni si dimostrano generalmente efficaci.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Si adotta la valutazione 6 perché l'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi, anche se talvolta necessitano di interventi o hanno subito chiusure per la realizzazione di ambienti innovativi. Gran parte dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. I rapporti tra gli studenti sono generalmente ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola promuove azioni su temi interculturali e di valorizzazione delle diversità mediante la realizzazione di progetti a livello regionale, nazionale e internazionale. È presente una Funzione Strumentale per l'Inclusione, e' costituito il GLI e si svolgono regolarmente Consigli Classe per alunni BES e diversamente abili per i quali vengono redatti PDP e PEI. Viene curato il dialogo con responsabili genitoriali ed esperti. Sono adottati un Piano e un Protocollo per l'Inclusione, con il coinvolgimento di diversi soggetti, e un Progetto Generico per la Scuola in Ospedale e per l'Istruzione domiciliare. Vengono promosse attività di formazione per docenti e di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti. Si impiegano strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcuni BES e un protocollo di accoglienza per i BES. Si svolgono attività di accoglienza per gli studenti in ingresso. Vengono somministrati agli studenti test d'ingresso tesi a verificare i prerequisiti e le eventuali carenze e in base ai risultati si organizzano corsi di riallineamento e recupero sia all'inizio che durante il corso dell'anno, rafforzati nel biennio 2023/2025 con le risorse PNRR. La scuola cura il potenziamento delle attitudini e degli interessi degli studenti e promuove

Punti di debolezza

Una formazione non sempre aggiornata dei docenti sulle tematiche dell'inclusione - un utilizzo non sufficientemente diffuso di metodologie di didattica inclusiva - l'assenza di una verifica sistematica della coerenza delle pratiche didattiche educative con i PDP e i PEI - un monitoraggio non sistematico della situazione degli alunni BES - la scarsa diffusione di pratiche valutative personalizzate - la scarsità di diffusione e di condivisione di buone pratiche anche attraverso una piattaforma dedicata online. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento: - sono occasionali le azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati - sono da implementare azioni come pause didattiche e lavori per gruppi anche di interclasse.



iniziative quali certamina e olimpiadi per la valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro è affidata a contatti diretti con le scuole secondarie di primo grado sia di Cagliari che della provincia, attraverso Open day, visite didattiche in istituto, opuscoli informativi e una comunicazione continua garantita dall'aggiornamento del sito web e dei profili social della scuola. Si realizza, inoltre, attraverso iniziative di carattere didattico e culturale promosse dall'istituto come conferenze, seminari, mostre temporanee e visite didattiche. Le azioni per l'orientamento di tipo formativo e informativo in entrata sono: "Siotto per un giorno", Stage didattici, Open day, Scuola in chiaro, opuscoli informativi sull'offerta formativa, sportello informativo. È stato svolto un costante monitoraggio dei dati relativi all'orientamento in ingresso e in uscita e predisposto un rinnovamento del curriculum attraverso l'attivazione di corsi potenziati relativi alle aree letteraria e linguistica. L'istituto offre percorsi e occasioni di orientamento per tutte le classi anche attraverso il coinvolgimento con le Università. Per l'Orientamento sono state attivate le figure di docente orientatore e, per tutte le classi del triennio, quella di docente tutor. La scuola ha adottato il Curriculum per l'Orientamento formativo e ha aderito al progetto PNRR della locale

Punti di debolezza

Non sempre è stato possibile un raccordo con gli insegnanti del primo ciclo e solo in pochi casi si è realizzata una programmazione condivisa degli obiettivi educativi e formativi dei due cicli in continuità attraverso la somministrazione di prove di ingresso condivise. Sarebbe necessario un sistematico monitoraggio del passaggio tra i due cicli anche attraverso la redazione di documenti strutturati e condivisi. Opportuno anche un coordinamento su: curricula, indicatori valutativi, progetti classi ponte, scambi. Sarebbe auspicabile inoltre: - ampliare le relazioni col territorio e predisporre questionari orientativi sia in ingresso che in uscita. Per quanto riguarda la FSL, non sempre la scuola è aggiornata sui fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Molte attività produttive dell'area di riferimento cagliaritano sono a carattere familiare, con uno o due dipendenti, per cui i responsabili delle aziende accettano con difficoltà studenti per la FSL. Maggiore dovrebbe essere il coinvolgimento nelle attività non solo dei tutor interni ma anche dei docenti dei consigli di classe.



Università "Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università". Per quanto riguarda la FSL, l'istituto ha stipulato numerose convenzioni con imprese e associazioni e pratica il Service Learning. I percorsi, monitorati, generalmente soddisfano le aspettative degli studenti che si aspettano progetti più attinenti al curriculum.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Mission e Vision sono stati ridefiniti con chiarezza. Il PTOF individua in modo chiaro Principi, Indirizzi, Finalita', Obiettivi, Metodologie. La pubblicazione del PTOF sul sito di Istituto, in Scuola in Chiaro, la condivisione del PTOF, del patto formativo e delle regole di valutazione con gli studenti e le studentesse, le famiglie e i/le docenti fanno sì che l'identità del Liceo sia compartecipata, sostenuta e condivisa. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato ed esse sono state fortemente incrementate, anche con la progettazione PNRR. E' stata molto migliorata la gestione del sito WEB e dei profili social. La vasta e sistematica azione di orientamento svolta durante tutto l'anno, nonché i periodici incontri con le famiglie, fanno sì che la missione sia conosciuta e sottoscritta. Il Piano Annuale delle Attività degli ATA ne individua in modo preciso i compiti e le attività, anche in relazione alla conservazione documentale e alla dematerializzazione. E' buona la percentuale di docenti con ruoli organizzativi o che partecipano a gruppi.

Punti di debolezza

Non e' ancora sistematico il monitoraggio delle attività e dei risultati dei corsi di recupero e di potenziamento. E' necessario implementare le modalità di verifiche periodiche presso famiglie e studenti e approfondire il rapporto con il "Territorio" nel definire priorità ed effettuare azioni di verifica e programmazione. Vi e', poi, la scarsità di contatti significativi e sistematici con gli EE.LL. per iscrizioni, trasporti, rimborsi, contributi etc.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola ha ridefinito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, anche se non sistematiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e sono state fortemente incrementate. Il sito web è stato adeguato agli standard e i profili social sono stati molto migliorati. Sono migliorati i rapporti con gli Enti Locali per iscrizioni, trasporti, rimborsi, contributi e altro.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha individuato i bisogni formativi che trovano la loro sintesi nel Piano di Formazione e ha raccolto le esigenze formative dei docenti e delle docenti e del personale ATA. Relativamente ai/docenti, concentra la sua attenzione sulle competenze linguistiche, sulle metodologia CLIL, quelle didattiche innovative, sui nuovi approcci nelle discipline STEM, usando soprattutto i finanziamenti del D.M. 66/2023 del PNRR. Per il Personale ATA l'attenzione è rivolta principalmente alla formazione e all'aggiornamento sulle procedure amministrative, sulla sicurezza e sul primo soccorso. La ricaduta delle iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa è ampia e positiva. Si valorizzano le competenze professionali nel contesto dell'assegnazione delle risorse finalizzate a questo scopo. La scuola promuove la partecipazione dei docenti e delle docenti a gruppi di lavoro su tutti i temi della vita scolastica con i Dipartimenti, i gruppi di/docenti per classi parallele, gruppi di progetto ecc. I gruppi di lavoro composti da docenti producono materiali o esiti utili alla scuola, che sono poi condivisi nel contesto del Registro Elettronico e in apposita piattaforma on line.

Punti di debolezza

Il numero delle unità di ATA che partecipa alle attività di formazione è limitato e i percorsi previsti con i finanziamenti del D.M. 66/2023 del PNRR non sono stati realizzati. La formazione dei docenti sui temi dell'inclusione ha raccolto una parziale adesione.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Descrizione del livello**

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Sono in atto numerosi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici quali le Università, altre Istituzioni scolastiche, nonché con enti, associazioni, istituzioni pubbliche e private per la realizzazione di progetti didattici, attività di formazione e le attività di FSL. La scuola è capofila delle reti regionali del Debate e del Service Learning, con risultati in crescita. Le ricadute della collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa è significativa. La scuola coinvolge i responsabili genitoriali nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali di Istituto. La scuola realizza conferenze che sono aperte anche al pubblico. Si utilizzano in maniera sistematica strumenti on-line per la comunicazione con i genitori attraverso il registro elettronico, il sito web istituzionale e i principali social media.

Punti di debolezza

Le attività specificatamente rivolte ai responsabili genitoriali sono limitate e occasionali. La partecipazione dei responsabili genitoriali alle elezioni per il Consiglio di istituto è stata ancora molto bassa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una



comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa attivamente a reti, e' capofila di due reti regionali strategiche che sono in crescita e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni qualificati. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai responsabili genitoriali e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei responsabili genitoriali sono adeguate, anche nella definizione dei documenti regolamentari. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' in linea con i riferimenti. Si utilizzano in maniera sistematica strumenti on-line per la comunicazione con i genitori attraverso il registro elettronico, il sito web istituzionale, i profili social.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze finali nelle classi seconde

TRAGUARDO

Aumentare dell'1% rispetto all'anno scolastico 2024/2025 il valore percentuale ottenuto incrociando il valore percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi prime e quello degli studenti ammessi alla classe successiva nelle classi seconde



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione del curricolo d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione e attuazione di una programmazione condivisa a livello dipartimentale che preveda lo svolgimento di prove comuni
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Applicazione di criteri di valutazione condivisi e di prassi sistematiche di verifica.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Elevare le competenze finali in Matematica

Aumentare di 0,5 punti rispetto all'anno scolastico 2024/2025 la percentuale ottenuta sommando gli studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 in Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione del curricolo d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione e attuazione di una programmazione condivisa a livello dipartimentale che preveda lo svolgimento di prove comuni
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Applicazione di criteri di valutazione condivisi e di prassi sistematiche di verifica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel primo biennio i valori percentuali delle ammissioni alla classe successiva sono inferiori a tutti i riferimenti, sebbene mediamente vicine ai valori regionali. Nelle classi prime le non ammissioni sono superiori di almeno l'1,7% a tutti i riferimenti. Le sospensioni del giudizio nelle classi seconde sono superiori di almeno il 2% a quelle degli altri riferimenti, quelle nelle classi prime superano il 5%. Si manifesta perciò la priorità di un'azione che incrementi il raggiungimento delle competenze al termine del biennio e di una parallela individuazione di azioni di tempestivo riorientamento laddove se ne manifesti la necessità. Nelle classi quinte, in Matematica, nonostante si sia ampiamente superato il traguardo di diminuire almeno dell'1% rispetto all'a.s. 2021/2022 il numero degli studenti nei livelli 1 e 2 (insufficienti) alle prove standardizzate nazionali, ottenendo un risultato migliore di oltre il 3% rispetto al riferimento più virtuoso - quello nazionale riferito a tutte le scuole - permane una percentuale di studenti ottenuta sommando i livelli 4 e 5 inferiore di circa 2 punti a quella generale nazionale.



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 10	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 12	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--